

INFORMAZIONI E CONSIGLI UTILI PER I LAUREANDI

- INDICAZIONI PRELIMINARI

Siete invitati a prendere visione del regolamento delle tesi di laurea pubblicati sulla pagina web del dipartimento (nella sezione studiare e laurearsi di ciascun corso di laurea).

In tale regolamento ci sono tutte le indicazioni utili sull'impaginazione, l'impostazione tipografica e la consistenza della tesi. Nonché la modulistica e le scadenze per la consegna dei documenti.

- RICERCA BIBLIOGRAFICA

Per le ricerche bibliografiche è opportuno vedere prima cosa c'è a disposizione nelle biblioteche di Ateneo attraverso il catalogo unico di Ateneo (OPAC) in modo da poter richiedere in prestito e/o consultare direttamente libri e riviste (<https://opac.uniba.it/easyweb/w8018/index.php?scelta=campi&>); e il catalogo nazionale dei periodici e delle riviste (ACNP) (<https://acnpsearch.unibo.it/>).

Potete inoltre avvalervi dei seguenti strumenti di ricerca bibliografica online:

Dialnet: <https://dialnet.unirioja.es/>

Biblioteca Virtual Cervantes: <http://www.cervantesvirtual.com/>

Biblioteca Nacional de España: <http://www.bne.es/es/Inicio/index.html>

Google libri: <https://books.google.it/>

I documenti che consultate devono provenire da fonti autorevoli (evitate il ricorso a pagine enciclopediche, riassunti e altro materiale divulgativo o didattico non idoneo a un lavoro di ricerca e approfondimento di tipo universitario).

Prendete sempre nota degli estremi bibliografici di ogni documento che consultate (autore, titolo, luogo di edizione, casa editrice, anno; oppure autore, titolo del documento, titolo della rivista o periodico, numero, anno) anche quando lo trovate online.

- REDAZIONE

Una volta raccolte e lette sufficienti fonti sull'argomento, inizierete la fase di redazione. Il lavoro deve essere composto da un indice; un'introduzione (in cui si delinea in sintesi l'obiettivo della tesi e come verrà sviluppato); una serie di capitoli; una conclusione (in cui si riprendono le fila del discorso, e si esplicitano le conclusioni a cui si è giunti dopo l'analisi discorsiva effettuata); la bibliografia/webgrafia. In aggiunta va inserita la Rielaborazione in italiano o nella lingua straniera della disciplina scelta (in questo caso lo spagnolo).

Tutti i documenti che consultate e che vi sono utili alla stesura del lavoro, vanno opportunamente indicati in nota. **[Le norme per la corretta redazione delle note a piè di pagina le trovate nell'omonimo pdf allegato a questo Team]**

Ogni affermazione che fate – sia che trascriviate direttamente una frase o un paragrafo (che va quindi messo tra virgolette oppure, se è superiore alle 3 righe, va rientrato e messo in carattere più piccolo, preceduto e seguito da uno spazio), sia che rielaboriate i concetti, sintetizzandoli – deve essere accompagnata dalla nota di riferimento alla fonte.

Lo stesso principio di correttezza ed esaustività delle informazioni vale anche per le fonti online in cui oltre agli estremi del documento andrà indicato anche l'URL attraverso cui si accede allo stesso.

Per quanto riguarda i materiali audiovisivi (video, documentari, ecc.) oltre al link di riferimento e alla tipologia di documento, qualora facciate riferimento ad un passaggio specifico del documento, va indicato tra parentesi il minuto esatto dell'affermazione.

Una raccomandazione importante: NON COPIATE dalle fonti che consultate, ma usatele criticamente e in modo consapevole e responsabile. Ogni affermazione che non è farina del vostro sacco, se non opportunamente indicata, è un plagio.

- BIBLIOGRAFIA

La Bibliografia raccoglie tutti i documenti che avete consultato e citato in nota. Va messa in ordine alfabetico per cognome di autore, indicando tutti gli estremi bibliografici di ciascuna fonte, esattamente come li avete citati nella prima nota relativa a quel testo.

Le fonti consultate online possono confluire (in base alla loro tipologia) nella Bibliografia o nella Webgrafia. In ogni caso vanno riportati i link e tra parentesi la data di ultima consultazione di quel documento.

- TEMPISTICA

Vi raccomando di farmi pervenire man mano, via mail i files dei capitoli in formato word, già ordinati e impaginati correttamente, in modo da poter dedicare il giusto tempo alla correzione. Tenete conto che la tesi deve essere ultimata e pronta per essere caricata su Bibliotela una ventina di giorni prima dell'inizio delle sedute, e che il docente relatore (che segue una media di 15/20 tesisti a sessione) deve poter correggere il lavoro progressivamente e non tutto insieme a ridosso della consegna, altrimenti slittate alla seduta di laurea successiva. Dunque calcolate bene i tempi (soprattutto chi ha anche esami da preparare, che sono prioritari rispetto alla tesi).

Per qualsiasi dubbio sono disponibile via mail o al ricevimento.

Cordiali saluti e buon lavoro,

Prof.ssa Paola Laskaris
Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
E-mail: paola.laskaris@uniba.it